



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

11 AGOSTO 2016

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

SANITÀ. I due reparti vengono separati, uno al secondo piano e uno al quarto. L'azienda: «Recuperati 10 posti letto e le partorienti avranno uno spazio tutto per loro»

Più spazi e privacy, Ginecologia «lascia» Ostetricia al Cervello

*** L'unità operativa è la stessa ma divisi sono adesso i percorsi assistenziali. Il reparto di ginecologia dell'ospedale Cervello si stacca da quello di ostetricia e si trasferisce al quarto piano e diventa un reparto a sé stante. Così facendo si recuperano 10 nuovi posti letto che a breve diventeranno 20, che vanno ad unirsi ai 24 del reparto di ostetricia del secondo piano dove si trova anche il nuovo complesso operatorio. Al momento i posti letto disponibili dell'unità operativa salgono a 34.

«Portiamo a compimento – sottolinea Gervasio Venuti direttore generale dell'azienda ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia - Cervello" – un progetto al quale lavoravamo da tempo, cioè avere due spazi separati per le degenze per ginecologia e ostetricia. Questo favorirà una migliore organizzazione del lavoro e quindi una migliore assisten-

za per pazienti con tipologie mediche e necessità diverse. L'apertura di questo reparto si inserisce nel solco della grande tradizione e del potenziamento dell'area materno-infantile dell'Azienda Villa Sofia-Cervello». Le partorienti non dovranno più stare così vicino a donne ricoverate per patologie varie, così come accadeva quando le degenze erano nello stesso reparto. Obiettivo di questa nuova organizzazione anche la maggiore tutela della privacy delle pazienti. «C'è sempre stata la tendenza a separare pazienti con problematiche diverse, oggi siamo andati oltre. Ostetricia e ginecologia sono su piani diversi. Per noi è stata una scommessa», spiega Antonino Perino direttore dell'unità operativa di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale Cervello. Insieme a tutto lo staff, presente ieri mattina durante la consegna dei nuovi spazi anche

Gaspare Cucinella docente dell'Università che collabora con il reparto dell'ospedale: «Al secondo piano rimane ostetricia e il complesso operatorio. Al quarto piano vi è il reparto di degenza di ginecologia con tutte le attività annesse come la procreazione assistita e l'idea di dividere le due degenze è stata dettata anche dal fatto che il numero delle nascite negli ultimi anni è in continuo aumento, in controtendenza rispetto alla media nazionale». Nel 2015 infatti sono stati 1.550 i parti effettuati al Cervello, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente, e 1.600 gli interventi di ginecologia contro i 1.200 del 2014, metà dei quali realizzati in chirurgia endoscopica, quindi in via mininvasiva. Il «parto dell'anno» nel 2015 è stato quello dei cinque gemellini di Gianluca Cerrito e Jessica Sciacca il 23 settembre scorso. (ACAN) ANNA CANE



Il direttore generale Gervasio Venuti e il professore Antonio Perino col personale di Ostetricia e Ginecologia



PALERMO

CLICK SALUTE



di Giusi Spica

10 AGO 2016

Ospedale Cervello, nuovi locali e posti letto per la Ginecologia



L'èquipe del reparto di Ginecologia dell'ospedale Cervello

La Ginecologia dell'ospedale Cervello di Palermo si rifa il look e incrementa l'offerta. Nuovi posti letto e una diversa organizzazione che porta a dividere le degenze di ginecologia da quelle di ostetricia. D ora in poi il reparto diretto da Antonio Perino può contare su dieci posti aggiuntivi totalmente dedicati alla ginecologia che a breve diventeranno venti. I nuovi spazi si trovano al quarto piano dell'edificio A. Restano invece completamente riservati all'ostetricia i posti letto del secondo piano, dove si trova anche il complesso operatorio. In totale quindi i posti letto disponibili salgono a 34 (24 per l'ostetricia e 10 per la ginecologia). Stamane in reparto la consegna dei nuovi spazi da parte del direttore generale dell'azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti e del professore Antonio Perino, alla presenza di tutto il personale medico e infermieristico. "Portiamo a compimento - sottolinea Gervasio Venuti - un progetto al quale lavoravamo da tempo, cioè avere due spazi separati per le degenze per ginecologia e ostetricia. Questo favorirà una migliore organizzazione del lavoro e quindi una migliore assistenza per i pazienti con tipologie mediche e necessità diverse. L'apertura di questo reparto si inserisce nel solco della grande tradizione e del potenziamento dell'area materno-infantile". Nel 2015 sono stati 1550 i parti all'ospedale Cervello, con un incremento dell'8 per cento rispetto all'anno precedente (in controtendenza rispetto alla media nazionale), e 1600 gli interventi di ginecologia contro il 1200 del 2014. La metà di questi è stata eseguita in chirurgia endoscopica, quindi mininvasiva. Il parto dell'anno in Italia nel 2015 è stato quello dei cinque gemellini di Gianluca Cerrito e Jessica Sciacca il 23 settembre scorso. Con l'apertura del nuovo reparto, il mese di agosto vedrà l'organico dell'Unità di ostetricia e ginecologia impegnato a pieno ritmo: molti medici hanno ridotto o rinunciato alle ferie ([invia segnalazioni a clicksalute@gmail.com](mailto:clicksalute@gmail.com)).

Scritto in *Senza categoria* | *Nessun Commento* »

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere registrato per postare un commento.

STAMANE L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO REPARTO

Dieci nuovi posti letto per Ginecologia all'Ospedale Cervello

PREZZO BLOCCATO PER 18 MESI	<input checked="" type="checkbox"/> Sky TV <input checked="" type="checkbox"/> Sky Famiglia <input checked="" type="checkbox"/> Sky Box Sets <input checked="" type="checkbox"/> Sky Calcio	29,90€ /mese anziché 49,90€	Sky HD incluso	 Scopri di più



SALUTE E SANITÀ 10 agosto 2016

di Redazione

Like Share 10 G+ Condividi 1 Tweet

ibis Milano Centro

Da **€ 62**

L'hotel ibis Milano Centro è situato nel centro di Milan...

Scopri di più

Ginecologia, nuova organizzazione a Palermo. **Nuovi posti letto e una diversa organizzazione che porta a dividere le degenze di ginecologia da quelle di ostetricia. Da oggi l'Unità operativa di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale Cervello diretta dal prof. Antonio Perino può contare su dieci posti letto aggiuntivi totalmente dedicati alla ginecologia.**

I nuovi spazi si trovano al quarto piano dell'edificio A e a regime potranno ospitare complessivamente venti posti letto. Restano invece completamente riservati all'ostetricia i posti letto del secondo piano, dove è anche allocato il complesso operatorio.

In totale quindi i posti letto disponibili dell'Unità operativa salgono a 34 (24 per l'ostetricia e 10 per la ginecologia che a breve diventeranno 20). Stamane in reparto la

consegna dei nuovi spazi da parte del Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti e del professore Antonio Perino, alla presenza del personale dell'Unità operativa di ostetricia e ginecologia. "Portiamo a compimento – sottolinea Gervasio Venuti – un progetto al quale lavoravamo da tempo, cioè avere due spazi separati per le degenze per ginecologia e ostetricia. Questo favorirà una migliore organizzazione del lavoro e quindi una migliore assistenza per pazienti con tipologie mediche e necessità diverse. L'apertura di questo reparto si inserisce nel solco della grande tradizione e del potenziamento dell'area materno-infantile dell'Azienda Villa Sofia-Cervello".

Nel 2015 sono stati 1550 i parti effettuati all'Ospedale Cervello, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente (in controtendenza rispetto alla media nazionale), e 1600 gli interventi di ginecologia contro il 1200 del 2014, metà dei quali realizzati in chirurgia endoscopica, quindi in via mininvasiva. Il parto dell'anno in Italia nel 2015 è stato quello dei cinque gemellini di Gianluca Cerrito e Jessica Sciacca il 23 settembre scorso.

Con l'apertura del nuovo reparto, il mese di agosto vedrà l'organico dell'Unità di ostetricia e ginecologia impegnato a pieno ritmo, e infatti molti medici hanno ridotto o rinunciato alle ferie.

(Nella foto l'inaugurazione del nuovo reparto con il Direttore generale Gervasio Venuti e il professore Antonio Perino insieme al personale dell'Unità operativa di ostetricia e ginecologia)

NEWS



Donna morta dopo una rapina,



Infrastrutture, dal Cipe



Motori: For

Palermo, nuovo reparto di Ginecologia al Cervello

0 Cronaca 10 agosto 2016 - 15:45 di REDAZIONE

PRINT EMAIL A- A+

Condividi 0

Nuovi posti letto e una diversa organizzazione che porta a dividere le degenze di ginecologia da quelle di ostetricia. Da oggi l'Unità operativa di ginecologia e ostetricia dell'ospedale Cervello di Palermo diretta da Antonio Perino può contare su dieci posti letto aggiuntivi totalmente dedicati alla ginecologia. I nuovi spazi si trovano al quarto piano dell'edificio A e a regime potranno ospitare complessivamente venti posti letto. Restano, invece, completamente riservati all'ostetricia i posti letto del secondo piano, dove è anche allocato il complesso operatorio. In totale quindi i posti letto disponibili dell'Unità operativa salgono a 34 (24 per l'ostetricia e 10 per la ginecologia che a breve diventeranno 20).

Stamane in reparto la consegna dei nuovi spazi da parte del direttore generale dell'azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, e del professore Antonio Perino, alla presenza del personale dell'Unità operativa di ostetricia e ginecologia. "Portiamo a compimento – sottolinea Gervasio Venuti – un progetto al quale lavoravamo da tempo, cioè avere due spazi separati per le degenze per ginecologia e ostetricia. Questo favorirà una migliore organizzazione del lavoro e una migliore assistenza per pazienti con tipologie mediche e necessità diverse. L'apertura di questo reparto si inserisce nel solco della grande tradizione e del potenziamento dell'area materno-infantile dell'Azienda Villa Sofia-Cervello".

Nel 2015 sono stati 1550 i parti effettuati all'ospedale Cervello, con un incremento dell'8 per cento rispetto all'anno precedente (in controtendenza rispetto alla media nazionale), e 1600 gli interventi di ginecologia contro il 1200 del 2014, metà dei quali realizzati in chirurgia endoscopica, quindi in via mininvasiva. Il parto dell'anno in Italia nel 2015 è stato quello dei cinque gemellini di Gianluca Cerrito e Jessica Sciacca il 23 settembre scorso.

Con l'apertura del nuovo reparto, il mese di agosto vedrà l'organico dell'Unità di ostetricia e ginecologia impegnato a pieno ritmo. Infatti, molti medici hanno ridotto o rinunciato alle ferie.



DI REDAZIONE

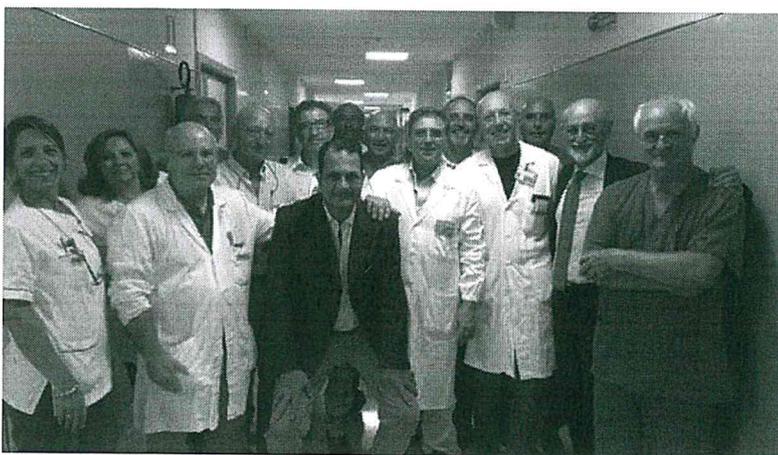
PALERMOTODAY

Nuovo reparto di Ginecologia all'ospedale Cervello: da oggi disponibili altri 10 posti letto

Nel 2015 sono stati 1550 i parti effettuati nel nosocomio, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente (in controtendenza rispetto alla media nazionale). Sono stati 1600 gli interventi di ginecologia, contro il 1200 del 2014

Redazione

10 agosto 2016 14:52



Nuovi posti letto e una diversa organizzazione che porta a dividere le degenze di Ginecologia da quelle di Ostetricia. Da oggi l'Unità operativa di ginecologia e ostetricia **dell'ospedale Cervello** diretta da Antonio Perino può contare su dieci posti letto aggiuntivi totalmente dedicati alla ginecologia. **I nuovi spazi si trovano al quarto piano dell'edificio A** e a regime potranno ospitare complessivamente venti posti letto. Restano invece completamente riservati all'Ostetricia i posti letto del secondo piano, dove è anche allocato il complesso operatorio.

In totale quindi i posti letto disponibili dell'Unità operativa salgono a 34 (24 per l'Ostetricia e 10 per la Ginecologia che a breve diventeranno 20). Stamane in reparto la consegna dei nuovi spazi da parte del Direttore generale dell'azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti e del professore Antonio Perino, alla presenza del personale dell'Unità operativa di ostetricia e ginecologia. "Portiamo a compimento – sottolinea **Gervasio Venuti** – un progetto al quale lavoravamo da tempo, cioè avere due spazi separati per le degenze per ginecologia e ostetricia. Questo favorirà una migliore organizzazione del lavoro e quindi una migliore assistenza per pazienti con tipologie mediche e necessità diverse. L'apertura di questo reparto si inserisce nel solco della grande tradizione e del potenziamento dell'area materno-infantile dell'Azienda Villa Sofia-Cervello".

Nel 2015 sono stati 1550 i parti effettuati all'ospedale Cervello, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente (in controtendenza rispetto alla media nazionale), e 1600 gli interventi di ginecologia contro il 1200 del 2014, metà dei quali realizzati in chirurgia endoscopica, quindi in via mininvasiva. Il parto dell'anno in Italia nel 2015 è stato quello dei **cinque gemellini di Gianluca Cerrito e Jessica Sciacca** il 23 settembre scorso. Con l'apertura del nuovo reparto, il mese di agosto vedrà l'organico dell'Unità di Ostetricia e ginecologia impegnato a pieno ritmo, e infatti molti medici hanno ridotto o rinunciato alle ferie.

I più letti della settimana

Mondo della sanità sotto shock, muore noto ginecologo palermitano



(<http://www.insanitas.it/>)

IN SANITAS ▶ Livello1 ▶ Ospedale Cervello, taglio del nastro per il rinnovato reparto di Ginecologia: in arrivo 20 nuovi posti letto

OSPEDALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

Ospedale Cervello, taglio del nastro per il rinnovato reparto di Ginecologia: in arrivo 20 nuovi posti letto

10 agosto 2016

Il direttore generale Gervasio Venuti: «Portiamo a compimento un progetto al quale lavoravamo da tempo, cioè avere due spazi separati per le degenze di ginecologia e ostetricia». Ecco il video con interviste ed immagini del nuovo reparto.

di Roberto Chifari (<http://www.insanitas.it/author/roberto-chifari/>)

Reparto di Ginecologia ospedale Cervello



Tweet

1

PALERMO. Venti posti letto e una diversa organizzazione che porta a dividere le degenze di Ginecologia da quelle di Ostetricia: è stata inaugurata la nuova **operativa di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale Cervello**, diretta dal prof. **Antonio Perino** e che potrà contare su dieci posti letto aggiuntivi totalmente dedicati alla ginecologia, che diventeranno venti a pieno regime.

Restano invece completamente riservati all'ostetricia i posti letto del secondo piano, dove è anche allocato il complesso operatorio. In totale quindi i posti letto disponibili dell'Unità operativa salgono a 34 (24 per l'ostetricia e 10 per la ginecologia che a breve diventeranno 20).

«Portiamo a compimento un progetto al quale lavoravamo da tempo, cioè avere due spazi separati per le degenze per ginecologia e ostetricia» sottolinea il direttore generale **Gervasio Venuti** – Questo favorirà una migliore organizzazione del lavoro e quindi una migliore assistenza per pazienti con tipologie mediche e diverse. L'apertura di questo reparto si inserisce nel solco della grande tradizione e del potenziamento dell'area materno-infantile dell'Azienda Villa Sofia-Cervello.

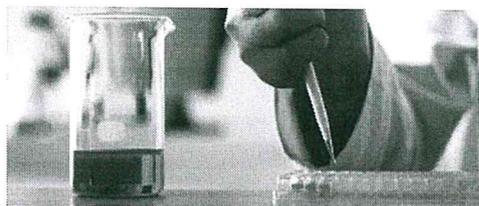
Nel 2015 sono stati 1550 i parti effettuati all'ospedale Cervello, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente (in controtendenza rispetto alla tendenza nazionale) e 1.600 gli interventi di ginecologia contro i 1.200 del 2014, metà dei quali realizzati in chirurgia endoscopica, quindi in via miniminvasiva.

Nel video in alto a destra: il nuovo reparto e le interviste a Gervasio Venuti e Antonio Perino.

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

ANTONIO PERINO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ANTONIO-PERINO/](http://www.insanitas.it/tag/antonio-perino/)) **GERVASIO VENUTI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GERVASIO-VENUTI/](http://www.insanitas.it/tag/gervasio-venuti/)) **GINECOLOGIA** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GINECOLOGIA/](http://www.insanitas.it/tag/ginecologia/)) **OSPEDALE CERVELLO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALE-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedale-cervello/)) **OSTETRICIA** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSTETRICIA/](http://www.insanitas.it/tag/ostetricia/)) **OSTETRICIA E GINECOLOGIA** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSTETRICIA-E-GINECOLOGIA/](http://www.insanitas.it/tag/ostetricia-e-ginecologia/)) **VILLA SOFIA- CERVELLO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/))

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



OSPEDALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/)) **Troppo lavoro al Civico e poco all'ospedale dei Bambini? Polemica tra i due laboratori di analisi dell'Arnas** (<http://www.insanitas.it/category/polemica/pa/2ent-10/>)

Il dg Migliore: «In arrivo la soluzione ai disagi» (<http://www.insanitas.it/troppo-lavoro-al-civico-e-poco-allospedale-dei-bambini-polemica-tra-i-due-laboratori-di-analisi-dellarnas/>)

Troppo lavoro al Civico e poco all'ospedale dei Bambini? Polemica tra i due laboratori di analisi dell'Arnas (<http://www.insanitas.it/troppo-lavoro-al-civico-e-poco-allospedale-dei-bambini-polemica-tra-i-due-laboratori-di-analisi-dellarnas/>)

di Giorgio Vaiana (<http://www.insanitas.it/author/giorgio-vaiana/>)

Nuovo reparto per la ginecologia dell'Ospedale Cervello

DI INSALUTENEWS · 10 AGOSTO 2016



Palermo, 10 agosto 2016 – Nuovi

posti letto e una diversa organizzazione che porta a dividere le degenze di ginecologia da quelle di ostetricia. Da oggi l'Unità operativa di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale Cervello diretta dal prof. Antonio Perino può contare su dieci posti letto aggiuntivi totalmente dedicati alla ginecologia. I nuovi spazi si trovano al quarto piano dell'edificio A e a regime potranno ospitare complessivamente venti posti letto.

Restano invece completamente riservati all'ostetricia i posti letto del secondo piano, dove è anche allocato il complesso operatorio. In totale quindi i posti letto disponibili dell'Unità operativa salgono a 34 (24 per l'ostetricia e 10 per la ginecologia che a breve diventeranno 20).

Stamane in reparto la consegna dei nuovi spazi da parte del Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti e del prof. Antonio Perino, alla presenza del personale dell'Unità operativa di ostetricia e ginecologia. “Portiamo a compimento – sottolinea Gervasio Venuti – un progetto al quale lavoravamo da tempo, cioè avere due spazi separati per le degenze per ginecologia e ostetricia. Questo favorirà una migliore organizzazione del lavoro e quindi una migliore assistenza per pazienti con tipologie mediche e necessità diverse. L'apertura di questo reparto si inserisce nel solco della grande tradizione e del potenziamento dell'area materno-infantile dell'Azienda Villa Sofia-Cervello”.

Nel 2015 sono stati 1.550 i parti effettuati all'Ospedale Cervello, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente (in controtendenza rispetto alla media nazionale), e 1.600 gli interventi di ginecologia contro i 1.200 del 2014, metà dei quali realizzati in chirurgia endoscopica, quindi in via mininvasiva. Il parto dell'anno in Italia nel 2015 è stato quello dei cinque gemellini di Gianluca Cerrito e Jessica Sciacca il 23 settembre scorso.

Con l'apertura del nuovo reparto, il mese di agosto vedrà l'organico dell'Unità di ostetricia e ginecologia impegnato a pieno ritmo, e infatti molti medici hanno ridotto o rinunciato alle ferie.

Scegli la migliore RC Auto sul mercato

Targa auto: AA123BB

Data di nascita proprietario: GG/MM/AAAA

Calcola

Info privacy

Messaggio pubblicitario a finalità promozionale.

La più letta in Italia

Oggi | Ultimi 7 giorni | Il mese scorso

1. BORSA MILANO parte in ribasso, deboli banche, energia, bene Campari (/articolo/borsa-milano-parte-in-ribasso-deboli-banche-energia-bene-campari/2163244)
2. Deutsche Telekom, trim2 in linea con attese, conferma stime Ebitda 2016 (/articolo/deutsche-telekom-trim2-in-linea-con-attese-conferma-stime-ebitda-2016/2163243)
3. Btp, spread e tasso 10 anni invariati in avvio (/articolo/btp-spread-e-tasso-10-anni-invariati-in-avvio/2163242)
4. Borse Asia-Pacifico in calo su scia Wall Street, Tokyo chiusa (/articolo/borse-asia-pacifico-in-calo-su-scia-wall-street-tokyo-chiusa/2163241)
5. Piaggio amplia rete distributiva India e Asia Pacifico con 12 nuovi 'Motoplex' (/articolo/piaggio-amplia-rete-distributiva-india-e-asia-pacifico-con-12-nuovi-motoplex/2163240)

Sanità in Sicilia, aperto nuovo reparto ginecologia al Cervello

Home (/) / ASKA (/fonte/aska) / Notizie del giorno (/categoria/notizie-del-giorno)

All'ospedale palermitano 10 posti in più con riorganizzazione

Volotea® - Offerta 19,99€

Rotta verso il Sole con Volotea! Voli da soli 19,99€ fino a Domenica



Palermo, 10 ago. (askanews) - Nuovi posti letto e una diversa organizzazione che porta a dividere le degenze di ginecologia da quelle di ostetricia. Da oggi l'Unità operativa di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale Cervello di Palermo, diretta dal prof. Antonio Perino, può contare su dieci posti letto aggiuntivi totalmente dedicati alla ginecologia. I nuovi spazi si trovano al quarto piano dell'edificio A e a regime potranno ospitare complessivamente venti posti letto. Restano invece... la provenienza: ASKA (http://www.askanews.it/regioni/lazio/sanita-in-sicilia-aperto-nuovo-reparto-ginecologia-al-cervello_711877679.htm)

Daca ti-a placut recomanda acest articol si altora:

EMAIL (MAILTO:? SUBJECT=%C3%88+NECESSARI... FACEBOOK URL=HTTP://LE-ULTIME-NOTIZIE.EU/ARTICULO/SANITA... LINKEDIN MINI=TRUE&URL=HTTP://LE-... TWITTER STATUS=VI+CONSIGLIO+DI+LEGGERE+QUESTO+ARTICOLO.+%20LE-... GOOGLE+ (HTTPS://PLUS.GOOGLE.COM/SHARE... PINTEREST (HTTPS://PINTEREST.COM/PIN...)

Volotea® - Offerta 19,99€

Rotta verso il Sole con Volotea! Voli da soli 19,99€ fino a Domenica

225

NUOVO REPARTO GINECOLOGIA AL CERVELLO&SUMMARY=VI+CONSIGLIO+DI+LEGGERE+QUESTO+ARTICOLO.+%20LE-ULTIME-NOTIZIE.EU)

SICILIA-APERTO-NOVO-REPARTO-NECOLOGIA-AL-RVELLO/2161530)

IN-SICILIA-APERTO-NUOVO-REPARTO-GINECOLOGIA-AL-CERVELLO/2161530&MEDIA-ULTIME-NOTIZIE.EU)

La più letta in Italia

Oggi | Ultimi 7 giorni | Il mese scorso

1. BORSA MILANO parte in ribasso, deboli banche, energia, bene Campari (/articolo/borsa-milano-parte-in-ribasso-deboli-banche-energia-bene-campari/2163244)
2. Deutsche Telekom, trim2 in linea con attese, conferma stime Ebitda 2016 (/articolo/deutsche-telekom-trim2-in-linea-con-attese-conferma-stime-ebitda-2016/2163243)
3. Btp, spread e tasso 10 anni invariati in avvio (/articolo/btp-spread-e-tasso-10-anni-invariati-in-avvio/2163242)
4. Borse Asia-Pacifico in calo su scia Wall Street, Tokyo chiusa (/articolo/borse-asia-pacifico-in-calo-su-scia-wall-street-tokyo-chiusa/2163241)
5. Piaggio amplia rete distributiva India e Asia Pacifico con 12 nuovi 'Motoplex' (/articolo/piaggio-amplia-rete-distributiva-india-e-asia-pacifico-con-12-nuovi-motoplex/2163240)

Trova notizie dalla Italia su Facebook

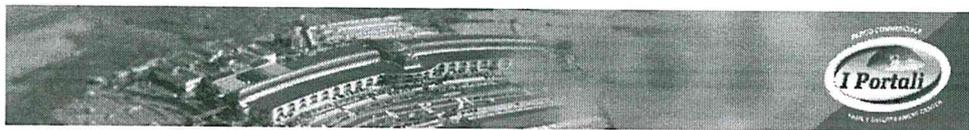


● **Ospedale Cervello**
**Oggi apertura
del nuovo reparto
di Ginecologia**

●●● Oggi alle 12 all'ospedale Cervello si apre al quarto piano dell'edificio A il nuovo reparto di degenze di ginecologia con 10 posti letto. Saranno presenti il direttore generale di Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, il direttore dell'Unità operativa di ostetricia e ginecologia professor Antonio Perino e l'assessore regionale alla salute Baldo Gucciardi.



Gervasio Venuti



BlogSicilia[®]

il giornale online dei siciliani

AVRÀ 10 POSTI LETTO

Ospedale Cervello, apre nuovo reparto di Ginecologia

Volotea[®] - Offerta 19,99€

Rotta verso il Sole con Volotea! Voli da soli 19,99€ fino a Domenica



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più consulta la nostra cookie policy.



SALUTE E SANITÀ 09 agosto 2016
di Redazione

Like Share Tweet



Domani mercoledì 10 agosto alle 12 all'Ospedale Cervello si apre al quarto piano dell'edificio A il nuovo reparto di degenze di ginecologia con 10 posti letto.

Saranno presenti il Direttore generale di Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, il direttore dell'Unità operativa di ostetricia e ginecologia prof. Antonio Perino e l'assessore regionale alla salute Baldo Gucciardi.

0 Comments

Sort by



Add a comment...





[Home \(http://giornalelora.com\)](http://giornalelora.com) >

[Salute \(http://giornalelora.com/salute/\)](http://giornalelora.com/salute/)



Ospedale Cervello: Nuovo reparto di degenze di ginecologia

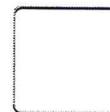
type search term...

Publicato il: 9 agosto 2016 alle 10:26



Volotea® - Offerta 19,99€

Rotta verso il Sole con Volotea! Voli da soli 19,99€ fino a Domenica



 Facebook (<http://www.facebook.com?u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%2Fcervello-nuovo-reparto-di-degenze-di-gin>)

 Twitter (<https://twitter.com/intent/tweet?text=Ospedale+Cervello%3A+Nuevo+reparto+di+degenze+di+gin>)

PREVENZIONE. Il direttore generale dell'Asp Candela: «Non c'è alcuna epidemia ma l'antimeningococco è l'unico strumento per mettersi completamente al sicuro»

È psicosi meningite, lunghe code e disagi alle guardie mediche Oltre 2.500 i vaccinati

• Ieri folla e attese nel presidio di via Massimo d'Azeglio

I vaccini con antimeningococco tetravalente erano già gratuiti per tutti gli under 18 e, dopo i casi registrati nel Palermitano, dallo scorso 3 agosto sono state estese fino agli under 30.

Roberto Chifari

••• L'attenzione è alta, dopo i casi di meningite che hanno interessato in queste ultime settimane la città e i centri per le vaccinazioni vengono presi d'assalto. Secondo i dati forniti dall'Asp sono più di 2500 le persone vaccinate in poche settimane. Non sono mancati, però, i disagi dovuti all'affluenza record nei 19 centri di vaccinazione, come quello di via Massimo d'Azeglio preso d'assalto da centinaia di persone.

Negli altri centri dislocati in città si sono registrate lunghe code e attimi di nervosismo. «Il centro vaccinazioni di Boccadifalco - spiega Francesca Marciandò, intervenuta a Ditelo a Rgs - apre a giorni alterni e non accetta più di dodici persone per volta. Questo ha provocato il dirottamento verso altri centri di vac-

cinazione che in questi giorni sono stati presi d'assalto. Io sono un genitore e per poter vaccinare mio figlio, devo prendere un giorno di permesso dal lavoro e sperare di rientrare fra i primi dodici. Una situazione assurda aggravata anche dal fatto che non ci abbiano dato nessuna spiegazione in merito a ciò che firmavamo e sui rischi o meno dei vaccini».

I vaccini con antimeningococco tetravalente, contro i sierotipi A, C, W135, Y, erano già gratuite per tutti gli under 18 e dallo scorso 3 agosto sono state estese fino agli under 30. È quasi psicosi dopo i casi che si sono verificati nel Palermitano durante questi ultimi mesi. Il primo episodio a giugno è stato fatale a una ragazza di 24 anni di Belmonte Mezzagno stroncata da una sepsi da meningococco C. La giovane, la sera prima del malore, aveva frequentato due locali del centro storico.

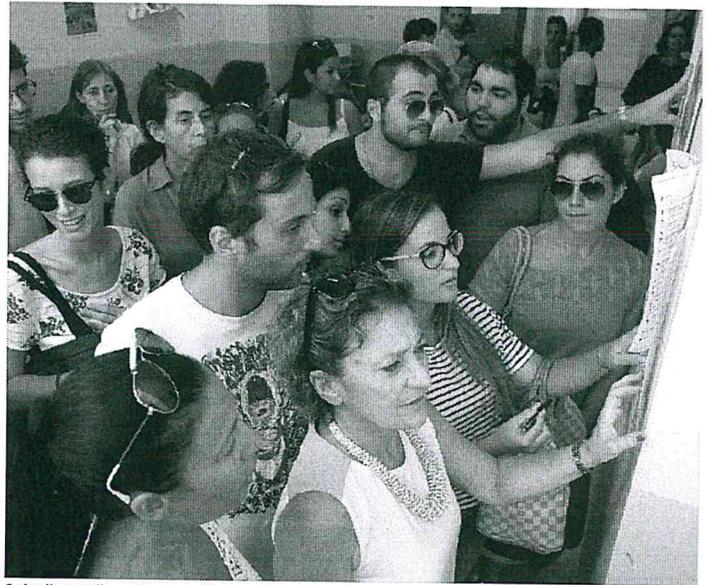
L'altro caso aveva riguardato una giovane cameriera di 22 anni, colpita da meningococco B, poi fortunatamente guarita dall'infezione dopo il ricovero in Rianimazione all'ospedale Civico.

E ora, a distanza di qualche giorno, il terzo caso riscontrato dopo il ricovero lo scorso 5 agosto di una ragazza di Firenze colta da meningite al rientro dal viaggio in Sicilia.

Sulla pagina Facebook del Giornale di Sicilia, centinaia di utenti hanno commentato la notizia di un nuovo caso di meningite e in molti chiedono maggiori delucidazioni per evitare il rischio di un'errata informazione. «Perché non farlo se alla fine non costa nulla - scrive Alessandra Polizzi -. Io lo farò».

Umberto Tozzo, direttore del dipartimento Attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'assessorato spiega che la decisione di estendere la gratuità del vaccino fino ai 30 anni si è resa necessaria perché i giovani sono la fascia più a rischio. «La meningite è una malattia mortale - afferma - e il vaccino può salvare la vita. In Sicilia non c'è nessuna epidemia».

Il ministero della Salute ha voluto precisare con una nota circolare che: «La profilassi è indicata esclusivamente per i contatti stretti, ovvero, coloro che nei sette giorni precedenti: abbiano condiviso lo stesso



Code alla guardia medica di via Massimo d'Azeglio per i vaccini contro la meningite (FOTO PEXX)

**LA PROTESTA:
A BOCCADIFALCO SOLO
12 SOMMINISTRAZIONI
OGNI GIORNO**

spazio (casa, abitazione, lavoro). Abbiamo dormito nella stessa casa o mangiato allo stesso tavolo. Abbiamo avuto contatti con la sua saliva o abbiamo avuto contatti ravvicinati. Siano stati direttamente esposti alle secrezioni respiratorie del paziente».

«Non c'è alcuna ipotesi sospetta di meningite a Palermo o in provincia e non esiste alcuna epidemia - assicura Antonio Candela, direttore dell'Asp di Palermo -. La campagna di vaccinazione gratuita ha riguardato la fascia di popolazione tra i 12 e 30 anni. In ogni caso la vaccinazio-

ne resta la misura più efficace di prevenzione ed è l'unico strumento che possa proteggere da qualunque tipo di meningococco circolante nel nostro territorio». Nei giorni scorsi l'Asp di Palermo ha diramato una nota informativa con poche e semplici regole da adottare per evitare il rischio contagio. «Non bere negli stessi bicchieri - si legge -. Non utilizzare le stesse posate. Non condividere cibi, fazzoletti e sigarette. Coprire la bocca quando si starnutisce e curare l'igiene personale». Piccole e semplici regole da adottare. (RCH)

Troppo lavoro al Civico e poco all'ospedale dei Bambini?

Polemica tra i due laboratori di analisi dell'Arnas

 insanitas.it/troppo-lavoro-al-civico-e-poco-allospedale-dei-bambini-polemica-tra-i-due-laboratori-di-analisi-dellarnas/

PALERMO. È una battaglia di cifre, di accuse reciproche e di numeri. Da un lato ci sono i tecnici del laboratorio di analisi del Civico, dall'altro i colleghi del laboratorio di analisi dell'ospedale dei Bambini e il direttore generale dell'Arnas, Giovanni Migliore.

La storia è questa: i tecnici del laboratorio di analisi del Civico chiedono una gestione diversa dei laboratori, più a misura dei dipendenti che non ce la fanno più ormai a gestire un simile flusso di analisi. Lo scorso anno nel laboratorio sono stati eseguiti 2.761.732 esami, vuol dire 7.566 al giorno.

In un anno, invece, all'ospedale dei Bambini, vengono eseguiti 233.105 esami (638 al giorno). Tra l'altro il laboratorio dell'ospedale dei bambini è un'Unità complessa, ossia con tanto di primario e turni che dovrebbero essere coperti h 24 e tutti i giorni. «Ma non è così – dice Mario Di Salvo, segretario aziendale Arnas Civico della Fials – visto che il laboratorio non effettua turni notturni e non lavora nei festivi e le domeniche».

Al Civico, invece, il laboratorio non si ferma mai. E qui ci sono complessivamente 26 tecnici, anche se attualmente uno è in malattia, uno è a un passo dalla pensione e 5 hanno la legge 104. E spesso, far quadrare i turni è davvero un'impresa. Così come fare gli esami. «A discapito dei pazienti- dice Di Salvo- costretti ad attese chilometriche, oppure con il rischio concreto, ed è documentato, che si possa incappare in errori. Perché un turno qui ti logora il cervello».

Al Civico hanno chiesto un aiuto. Proprio ai colleghi dell'ospedale dei bambini. Aiuto che, a detta loro, non è mai arrivato: «Ma in realtà – sottolinea Migliore – già qualche tecnico viene distaccato dal Di Cristina al Civico per dare una mano».

Secondo Migliore, però, i disagi per il laboratorio di analisi del Civico stanno finendo: «Intanto stiamo parlando di uno dei laboratori più grandi del Sud Italia- sottolinea il direttore generale- Adesso stiamo puntando sull'automazione. Perché è in fase avanzatissima l'installazione di una nuova linea di analisi, forse già ad ottobre, che automatizzerà il processo e snellerà notevolmente il lavoro dei tecnici, soprattutto per gli esami del pronto soccorso. Appena entrerà tutto a regime, il processo, che andrà rivisto, consentirà di fare lo stesso numero di esami con minore personale».

I due laboratori, per Migliore, «non sono paragonabili perché il Di Cristina è orientato ai bambini ed è una struttura completamente diversa da quella del Civico. Ora con l'ammodernamento della struttura, tra l'altro già in corso, quello del Civico diventerà un vero fiore all'occhiello».

Bisognerà attendere dunque, anche se al Civico si sentono un po' in trappola: «Nella nuova dotazione organica non è previsto l'incremento dei tecnici del laboratorio- dice Di Salvo- Anche con l'arrivo dei concorsi, insomma, il regime è questo. Così come i carichi di lavoro. E dal laboratorio fanno sapere che da oggi verranno rallentati alcuni servizi, visto che molti tecnici vanno in ferie, come la consegna dei referti Saub; e il laboratorio specialistico lavorerà a giorni alterni».

In arrivo maggiori tutele per chi soffre di autismo: è stato inserito nei livelli essenziali di assistenza

insanitas.it/arrivo-maggiori-tutele-soffre-autismo-inserito-nei-livelli-essenziali-assistenza/

ROMA. «Grande soddisfazione per il risultato ottenuto con l'emanazione dei nuovi Lea. Nel testo definitivo del ministero della Salute si fa riferimento esplicito **all'autismo**, così come avevamo fortemente richiesto, e si rimanda ai contenuti della legge 134/2015 per il trattamento dei servizi relativi a questo disturbo».

Lo afferma Davide Faraone, presidente della Fondazione italiana per l'autismo, aggiungendo: «Voglio ringraziare il ministro Lorenzin per questo risultato: ancora un passo in avanti che questo governo ha compiuto per sostenere coloro che sono affetti da autismo e le loro famiglie, un passo in avanti che pone il nostro Paese all'avanguardia in Europa nella tutela delle persone con disturbo dello spettro autistico».

«I Lea- continua Faraone- sono un punto di partenza, uno dei primi tasselli fondamentali di un percorso che stiamo costruendo giorno dopo giorno, guai a considerarli un traguardo raggiunto. Adesso le regioni dovranno adeguare i propri servizi e dovranno senza dubbio arrivare fondi dedicati a sostegno di chi opera in questo ambito e delle famiglie di persone con autismo».

Infine l'auspicio: «Ci auguriamo che per non creare condizioni di disparità tra le regioni, arrivino presto da parte del Ministero della Salute delle linee guida per rendere uniformi i servizi a livello nazionale. La Fia- conclude Faraone- continuerà nel suo impegno di mediazione con il governo, di sostegno alle famiglie e di sensibilizzazione. Il cammino è ancora lungo ma i risultati ci sono già e molti ne verranno nei prossimi mesi».

SANITÀ. Il primario Marcello Vitaliti: «È dimostrato che i piccoli migliorano anche grazie al rapporto più diretto con mamma e papà»

Terapia semi-intensiva al Di Cristina Niente limiti di tempo per i genitori

Da qualche giorno quindici piccoli degenti del reparto di semi-intensiva, possono ricevere le attenzioni dei genitori 24 ore su 24. Il direttore generale Migliore: «Cerchiamo di avvicinarci alle esigenze delle famiglie».

Anna Sampino

••• La sala semi-intensiva del reparto di Neonatologia dell'ospedale Civico apre 24 ore su 24 ai genitori dei piccoli pazienti ricoverati nella struttura. «L'obiettivo è favorire il processo di umanizzazione delle cure dei bambini. Il rapporto diretto mamma-bebè contribuisce al miglioramento delle condizioni di salute del piccolo», spiega il primario dell'Utin e Neonatologia del Civico, Marcello Vitaliti.

Già da qualche giorno, i quindici piccoli degenti, tenuti sotto osservazione nel reparto di terapia semi-intensiva, hanno la possibilità di ricevere le attenzioni e le coccole di mamma e papà senza limiti di orario. Per loro, non ci saranno più strette sulle regole di ingresso e uscita per visitare i propri figli. «Una scelta organizzativa e aziendale non di poco conto e non certo semplice da attuare - spiega Vitaliti -, ma l'obiettivo è il miglioramento della qualità di vita dei bambini e il rapporto con padre e madre, soprattutto, è uno dei fattori determinanti, tanto per i bimbi quanto per i genitori».



L'ingresso dell'Ospedale dei bambini «Di Cristina»

È scientificamente provato, infatti, che i neonati ricoverati nelle Utin, che quotidianamente sono a contatto con le loro madri, presentano dei miglioramenti in termini di riduzione dei tempi di degenza e nei giorni di ventilazione assistita, diminuendo sia i rischi per la salute ma anche i costi sociali che alcune cure invasive richiedono. Una linea questa che è stata

promossa e ribadita dallo stesso ministero della Salute e dalla Società italiana di Neonatologia (Sin), che in un documento ad hoc, sostengono l'accesso h 24 dei genitori e l'uso del latte materno in tutte le terapie intensive neonatali. «Si raccomanda e promuove la presenza costante della famiglia accanto al neonato critico - spiega la Sin -, necessaria sia per alle-

viare e contenere lo stress a cui è sottoposto il neonato stesso, sia per gli effetti positivi sui genitori e quindi sulla loro relazione affettiva con il figlio. Numerosi studi clinici e scientifici hanno dimostrato che l'instaurarsi di interazioni precoci ed efficaci tra il neonato pretermine e la figura affettiva di riferimento, costituisce un elemento protettivo per lo sviluppo co-

gnitivo, emotivo e linguistico del bambino. Contrariamente, gli effetti della separazione della mamma dal suo bambino determinano conseguenze importanti nella relazione di attaccamento, con problemi anche drammatici sullo sviluppo neuro-cognitivo del neonato». «Seguendo l'impostazione del ministero, crediamo che il modello di coinvolgimento dei genitori nella gestione del proprio figlio in ospedale sia vincente per la salute del piccolo, ma anche per ridurre i livelli di stress e preoccupazione di mamma e papà», aggiunge Marcello Vitaliti, per altro ex presidente della Società regionale di Neonatologia.

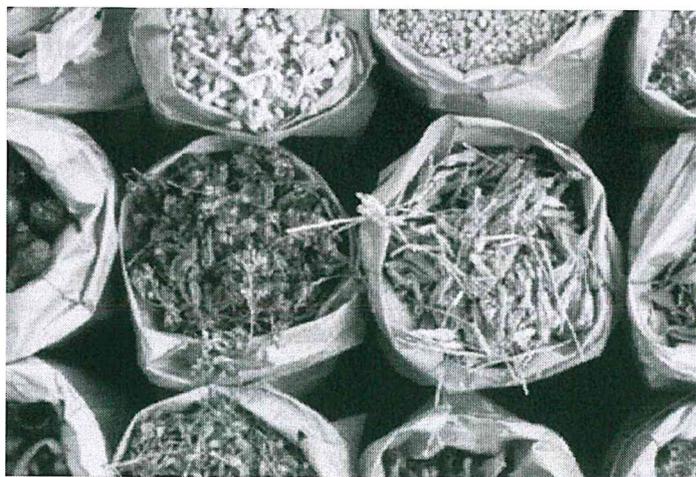
Ad oggi, l'accesso h24 dei genitori è permesso nella sala semi-intensiva, cioè quella in cui i piccoli sono tenuti sotto osservazione, pur avendo superato le fasi critiche. «Abbreve - assicura il primario -, sarà la volta anche della sala di terapia intensiva, dove le cure più invasive, come la nutrizione artificiale o la ventilazione assistita, richiedono uno sforzo in più nella collaborazione tra personale sanitario e genitori, ma sul quale stiamo lavorando». Una scelta, quella fatta dall'Utin e Neonatologia dell'ospedale Civico, «che rappresenta l'attenzione dell'azienda non solo alla salute, ma anche alla qualità di vita dei nostri pazienti, soprattutto dei più piccoli - dichiara il direttore generale Giovanni Migliore -. L'ospedale cerca di avvicinarsi alle famiglie e alle loro esigenze».

(ASMT)

LA LOTTA AL TUMORE RICERCA SUI RIMEDI ALTERNATIVI

di Anna Lisa Antonucci

ANCHE L'OMEOPATIA E LA FITOTERAPIA CONTRO GLI EFFETTI DELLA CHEMIO



La fitoterapia è uno dei rimedi naturali e alternativi a quelli farmacologici per arginare gli effetti della chemioterapia

Il tumore al seno non molla, è la neoplasia maligna più frequente nella donna, con un'incidenza in costante aumento, una priorità sanitaria a livello mondiale con un enorme impatto sociale. Nel mondo, entro il 2020 ci saranno circa 2 milioni di nuovi casi di tumore del seno ogni anno. Unico dato positivo: «La mortalità della patologia è in lieve ma costante riduzione grazie ai programmi di prevenzione e - all'affinamento delle terapie chirurgiche, radioterapiche e farmacologiche». A fotografare il fenomeno è Stefano Magno, chirurgo oncologo del Centro di senologia del Policlinico Gemelli, impegnato in un approccio «diverso» alla malattia. Innanzitutto focalizzato sulla malata e non sulla patologia e sulla terapia integrata. Magno, che ha appena raccontato il suo approccio multidisciplinare nella cura del tumore al seno e la Breast Unit in un libro, punta sulla prevenzione attraverso la correzione degli stili di vita, ma anche sull'omeopatia, agopuntura, riflessologia e fitoterapia per alleviare gli effetti collaterali delle terapie aniblastiche e migliorare la loro efficacia. Per prevenire la patologia, che fa ancora molta paura alle donne, non ci si può limitare, secondo Stefano Magno, «a misure di sorveglianza sanitaria nelle fasce di età a rischio ma è necessario promuovere uno stile di vita sano, una corretta alimentazione ed un'attività fisica regolare».

È stabilito ormai, infatti che i fattori ereditari incidono solo per il 5-10% nell'insorgenza dei tumori: «Il restante 90% - spiega Magno - è attribuibile a fattori ambientali e agli stili di vita; tra questi il 30% riguarda le cattive abitudini alimentari». Da qui l'importanza di bandire dalla propria dieta snack, merendine, prodotti dolciari privilegiando cibi di provenienza vegetale non industrialmente raffinati, evitare bevande zuccherate, consumare ampia varietà di frutta, limitare il consumo di carni e di cibi conservati. Ed anche quando il tumore, c'è accanto ai protocolli ufficiali Magno è convinto dell'importanza di un approccio olistico alla paziente oncologica. E dunque dell'efficacia di tutta una serie di trattamenti che con la cura del tumore sembrerebbero avere poco a che fare, a partire dai farmaci omeopatici per passare all'agopuntura e alla riflessologia. «Diminuire gli effetti collaterali e le problematiche che posso-



Una seduta di chemioterapia: l'obiettivo è la sinergia ottimale tra terapie antitumorali e potenziamento immunitario

**PER ALLEVIARE I DISTURBI
DELLE TERAPIE ANTICANCRO
IN ALCUNI CENTRI SI RICORRE
AD AGOPUNTURA E RIFLESSOLOGIA**

no verificarsi durante la chemioterapia - sottolinea Magno - ha un effetto positivo sia sul trattamento che sulla qualità di vita delle pazienti, riducendo il ricorso a farmaci di supporto costosi e potenzialmente dannosi». «L'obiettivo - aggiunge - è trovare la sinergia ottimale tra terapie antitumorali e potenziamento immunitario del paziente oncologico, anche attraverso il supporto psicologico e la condivisione delle strategie terapeutiche».

E conclude: «In Europa e negli Stati Uniti, negli ultimi vent'anni, l'impiego delle terapie complementari ha mostrato un costante aumento: negli USA, 62 pazienti su 100 vi fanno ricorso e la soddisfazione degli utenti è superiore all'80%».

DA GDS **CRONACHE DELLA SALUTE**

Oggi a partire dalle 14 sul sito internet del Giornale di Sicilia - www.gds.it - le curiosità, le scoperte scientifiche, le ricerche e i fatti di cronaca legati al mondo della salute, di cui anticipiamo alcuni titoli.

- Tumori, scoperto ruolo chiave di un gene per il cancro al polmone
- Cibo "spazzatura" e zuccheri, a rischio il fegato dei bambini
- Trovata nel naso l'arma per combattere i super batteri
- Cardiopatia dopo la chemio, a Napoli trapianto di cuore per una bambina di 4 anni
- No a troppe proteine, sì al latte vaccino: le dritte per i più piccoli
- Nuove cellule-computer, riescono a «ricordare» e reagire agli stimoli
- Cancro avanzato al rene, due farmaci danno nuova speranza
- Diabete, il vaccino contro l'influenza riduce ricoveri per ictus e cuore
- Danni al cuore, più rischi per chi sta seduto per oltre 10 ore al giorno
- Dai dolori articolari al tumore al seno, il veleno dei serpenti potrebbe salvarci
- Ictus: dallo stress al fumo, come evitarlo in 10 mosse
- L'allarme: i bimbi che guardano troppa tv hanno ossa più fragili
- Cancro alla pelle, la prevenzione parte da una buona crema solare
- Aumenta l'invasione delle zanzare tigre, massima allerta anche in Sicilia
- Il successo di una dieta? Dipende dai geni di ogni individuo